

Codice A1907A

D.D. 28 dicembre 2016, n. 838

**Approvazione schema di "Convenzione per l'affidamento al COREP Torino della gestione delle attività dell'Osservatorio regionale per l'Università e per il Diritto allo Studio universitario" ai sensi dell'art. 4, comma 3 della L.R. 29/1999, per gli anni 2016-2017**

Premesso che:

La Regione Piemonte, con legge regionale 18 novembre 1999 n. 29 (Interventi per l'Università ed il diritto allo studio universitario), ha istituito l'Osservatorio regionale per l'Università e per il Diritto allo studio universitario, di seguito "Osservatorio", con la finalità di acquisire informazioni e documentazione, di raccogliere e aggiornare tempestivamente dati statistici, di promuovere studi, ricerche, progetti per lo sviluppo universitario e dei servizi per il diritto allo studio e per fornire supporto alle attività del Comitato Regionale di Coordinamento delle Università del Piemonte (CORECO), di cui all'art. 3 del D.P.R. 27 gennaio 1998, n. 25.

L'articolo 4, comma 3, della suddetta legge regionale dispone che, per il funzionamento dell'Osservatorio e per lo svolgimento della sua attività, la Giunta regionale, su proposta del CORECO, provveda a stipulare apposita convenzione con idonea istituzione, tra i cui soci siano presenti la Regione Piemonte e gli Atenei Piemontesi.

Con deliberazione n. 86-29015 del 20 dicembre 1999, verificate le caratteristiche organizzative, le attività svolte nonché le finalità statutarie degli Enti rispondenti ai requisiti previsti dal medesimo articolo 4, comma 3 della predetta L.R. 29/1999, la Giunta regionale ha accolto la proposta del CORECO di avvalersi del Consorzio per la Ricerca e l'Educazione Permanente ("COREP") per la gestione delle attività dell'Osservatorio.

L'Osservatorio, dal 30 dicembre del 1999 ad oggi, ha svolto con continuità attività di analisi dell'efficacia delle iniziative a favore del diritto allo studio universitario, anche attraverso la valutazione di appositi indicatori, pertanto la Regione Piemonte ha ritenuto opportuno incrementare le attività dell'Osservatorio stesso in stretta correlazione con gli Atenei e gli altri attori territoriali, in un'ottica di sviluppo complessivo del sistema universitario piemontese.

Gli Atenei piemontesi nella riunione del CORECO del 13 novembre 2015 hanno manifestato la volontà di collaborare con la Regione per valorizzare e gestire le attività dell'Osservatorio. Per tale ragione si è avviato un percorso di predisposizione di un Accordo che definisce le attività che l'Osservatorio svolge al Servizio del sistema con la relativa ripartizione dei costi tra i firmatari.

Con DGR n. 39-3439 del 6 giugno 2016, la Regione ha approvato lo schema di "*Accordo tra Regione Piemonte, Università degli Studi di Torino, Politecnico di Torino, Università degli Studi del Piemonte Orientale e Università degli Studi di Scienze Gastronomiche per la valorizzazione e gestione delle attività dell'Osservatorio regionale per l'Università e per il Diritto allo Studio universitario*", atto stipulato in data 5 ottobre 2016 (Repertorio Atti n. 347/016 del 11 novembre 2016). Con la medesima deliberazione, che ha consentito alla Regione di condividere i costi dell'Osservatorio di cui si è sempre fatta interamente carico, sono state altresì definite le risorse finanziarie necessarie per l'attuazione dell'Accordo nonché la relativa ripartizione annuale delle risorse tra la Regione e gli Atenei piemontesi, come di seguito riportate:

- Regione Piemonte Euro 128.000,00
- Università degli Studi di Torino €50.000,00
- Politecnico di Torino Euro 40.000,00

- Università degli Studi del Piemonte Orientale Euro 30.000,00
- Università di Scienze Gastronomiche Euro 2.000,00.

Inoltre, con la suddetta deliberazione, si è previsto che le somme versate dagli Atenei, pari a Euro 122.000,00 annuali, siano introitate dalla Regione Piemonte che, provvederà a stipulare apposita convenzione con idonea istituzione ai sensi dell'art. 4, comma 3 della L.R. n. 29/99 e a gestire le relative dotazioni finanziarie.

Nelle more della predisposizione degli atti necessari a dare attuazione al predetto Accordo, l'attività di gestione dell'Osservatorio, svolta da COREP, è proseguita con continuità a partire dal 1 gennaio 2016, in conformità della decisione di rinnovare la convenzione in essere con il Consorzio suddetto, assunta dal CORECO nel corso della citata riunione del 13 novembre 2015, nonché per l'esigenza di non interrompere le attività svolte a supporto del CORECO stesso, dell'EDISU Piemonte e degli Atenei piemontesi, pertanto si riconosce in sanatoria l'attività svolta dal COREP per il 2016.

Con D.G.R. 11 aprile 2016, n. 1-3120 (Approvazione delle Linee guida relative al controllo analogo sugli Organismi partecipati dalla Regione Piemonte operanti in regime di "*in house providing*" strumentale), la Regione ha avviato il processo di adeguamento alla normativa statale e dell'Unione europea del ruolo di socio/consorzio da essa esercitato negli Organismi regionali operanti in regime di "*in house providing*", individuando altresì gli Organismi sottoposti alla suddetta disciplina, tra i quali "COREP, Torino" (Allegato B alla D.G.R. 11 aprile 2016, n. 1-3120) nonché disponendo la promozione di un tavolo di coordinamento tra i maggiori Enti pubblici presenti negli Organismi regionali operanti in regime di *in house* pluripartecipato, per l'esercizio del controllo analogo congiunto (art. 12).

Il D.lgs 50/ 2016, che disciplina i contratti pubblici per lavori, servizi e forniture, stabilisce i requisiti legittimanti gli affidamenti diretti *in house*, con riferimento alla proprietà pubblica del soggetto affidatario, all'esercizio del controllo analogo, anche congiunto, sull'organismo affidatario da parte dell'amministrazione affidante e allo svolgimento di oltre l'80% delle attività a favore delle amministrazioni affidanti.

L'art. 192 del suddetto decreto legislativo 50/2016, impone alle stazioni appaltanti che intendano affidare servizi disponibili sul mercato in regime di concorrenza, di effettuare "*preventivamente la valutazione sulla congruità economica dell'offerta dei soggetti in house*".

Con D.G.R. n. 30-4397 del 19 dicembre 2016, la Regione ha approvato il Piano delle attività dell'Osservatorio per il biennio 2016-2017 e ha individuato il COREP quale soggetto per la gestione delle attività suddette, in sanatoria per l'annualità 2016, demandando alla Direzione regionale Competitività del Sistema regionale la valutazione della sussistenza delle condizioni legittimanti la possibilità di procedere all'affidamento diretto delle attività di cui al predetto Piano, secondo il modello dell'*in house providing*, in favore del COREP, nel rispetto di quanto stabilito dall'art. 192 del D.lgs. 50/2016 in ordine alla valutazione della congruità economica dell'offerta presentata dal medesimo Consorzio, nonché dalla normativa europea e nazionale vigente in materia e dalla D.G.R. 11 aprile 2016, n. 1-3120 (Approvazione delle Linee guida relative al controllo analogo sugli Organismi partecipati dalla Regione Piemonte operanti in regime di "*in house providing*" strumentale).

Il "COREP, Torino", costituito dall'Università degli Studi di Torino, dalla Regione Piemonte per l'annualità 2016, dalla Città di Torino e dalla Camera di commercio di Torino, è un organismo pubblico con finalità dirette a favorire lo svolgimento unitario e coordinato delle attività dei consorziati in ambito scientifico, tecnologico, gestionale ed economico e concorre alla realizzazione

degli obiettivi regionali nel perseguimento degli interessi pubblici, pertanto è tenuto ad operare secondo principi di efficienza e trasparenza, garantendo la qualità delle attività, l'economicità dei costi rispetto a quelli di mercato, l'efficacia nella modalità di conseguimento degli obiettivi assegnati.

Tale Struttura non trova realtà analoghe in Italia, infatti, dal 1999 ad oggi il "COREP Torino" ha fornito continuamente importanti contributi in materia di Diritto allo studio universitario anche al sistema universitario nazionale.

In data 27 giugno 2016, con raccomandata con A/R (prot. n. 13417/A1202A), la Regione ha avviato la procedura di recesso dal Consorzio COREP, ai sensi dell'art. 3 dello Statuto del Consorzio e in attuazione degli indirizzi regionali, allora da ultimo espressi con D.G.R. n. 17-3085 del 29 marzo 2016.

Il Piano operativo di razionalizzazione delle Società partecipate della Regione Piemonte – Aggiornamento Trimestrale Settembre 2016 – approvato con D.G.R. 26 settembre 2016, n. 24-3969, con riferimento al COREP, precisa che: "È stata attivata la procedura di recesso dal consorzio entro l'anno 2016 prevedendo per il futuro un rapporto convenzionale che permetta di mantenere in esercizio le attività relative all'Osservatorio regionale per l'Università e per il Diritto allo studio Universitario (L.R. 29/1999 art. 4).

Considerato che il controllo analogo congiunto, è esercitato dagli Enti che fanno parte del Consorzio (Università degli Studi di Torino, Città di Torino e Camera di commercio di Torino) attraverso la presenza di ciascun socio negli organi direttivi del COREP (Assemblea degli Enti consorziati e Consiglio di Amministrazione).

La valutazione sulla congruità economica dell'offerta è stata effettuata attraverso la consultazione, in merito alla disponibilità a fornire il servizio di gestione dell'Osservatorio, delle Strutture che svolgono attività di ricerca, elaborazione e analisi dati statistici in materia di Diritto allo studio universitario che è stato possibile individuare (ANVUR - Agenzia Nazionale di Valutazione del Sistema Universitario e della Ricerca, IRES - Istituto di Ricerche Economico Sociali del Piemonte, COREP - Consorzio per la Ricerca e l'Educazione Permanente) e il successivo confronto dei preventivi presentati da IRES e COREP.

L'analisi comparativa dei suddetti preventivi, agli atti del Settore regionale Sistema universitario, diritto allo studio, Ricerca e Innovazione, evidenzia che i costi proposti da "COREP Torino" sono i più bassi.

Inoltre, a fronte di un incremento delle attività dell'Osservatorio conseguente alla sottoscrizione dell'Accordo tra Regione Piemonte e Atenei piemontesi, i costi della prestazione offerta da COREP Torino per ciascuna annualità risultano pressoché invariati rispetto agli anni precedenti (2014 - 2015) e vengono suddivisi tra la Regione e gli Atenei piemontesi ai sensi dell'art. 6 del suddetto Accordo, con un ulteriore vantaggio economico per la Regione Piemonte.

Preso atto dei contenuti del Piano delle attività dell'Osservatorio, approvato in data 19 ottobre 2016 dal Comitato di Coordinamento ex art. 5 dell'Accordo tra Regione Piemonte e Atenei piemontesi;

Tenuto conto che nella riunione del 4 novembre 2016 il CORECO ha deliberato all'unanimità di presentare alla Giunta regionale la proposta di affidare al "COREP, Torino" la gestione delle attività dell'Osservatorio, ai sensi dell'art. 4, comma 3, della Legge Regionale n. 29/99;

Valutato che per l'annualità 2016 l'attività è stata svolta in continuità come sopra richiamato, pertanto l'affidamento al COREP per la gestione delle attività per gli anni 2016-2017 avviene in sanatoria per l'annualità 2016.

Soddisfatte le condizioni richieste dal citato art. 192 del d.lgs 50/2016, per perseguire le finalità prestabilite dalle leggi regionali e dagli altri atti di indirizzo adottati dalla Regione, nell'ambito di quanto stabilito negli atti di programmazione, si ritiene di poter procedere con l'affidamento diretto in regime di "in house providing" al COREP Torino per la valorizzazione e per la gestione delle attività dell'Osservatorio regionale per l'Università e per il Diritto allo Studio universitario per il biennio 2016-2017, in sanatoria per l'annualità 2016.

Si ritiene di poter approvare lo schema di Convenzione per l'affidamento diretto in regime di "in house providing" al COREP Torino per la valorizzazione e per la gestione delle attività dell'Osservatorio regionale per l'Università e per il Diritto allo Studio universitario per il biennio 2016-2017, di cui all'allegato A, per farne parte integrante e sostanziale alla presente determinazione .

Preso atto della D.G.R. 12-3369 "Legge regionale 6 aprile 2016 n. 6 Bilancio di previsione finanziario 2016 - 2018. Disposizioni di natura autorizzatoria sugli stanziamenti di bilancio ai sensi dell'articolo 10, comma 2, del D.lgs. 118/2011 s.m.i. Seconda integrazione." assunta in data 30 maggio 2016 con la quale è stato assegnato l'intero stanziamento del cap 168984 a valere sulle annualità 2016-2018 al fine di stipulare il citato Accordo;

Preso atto che le risorse regionali necessarie all'attuazione del presente provvedimento pari a Euro 128.000,00 per l'anno 2016 ed Euro 128.000,00 per l'anno 2017, così come stabilito nella D.G.R. 39-3439 del 6 giugno 2016 sono state prenotate con determinazione dirigenziale n. 360 del 28 giugno 2016 sul capitolo di spesa 168984 del bilancio di previsione finanziario 2016-2018;

Preso atto che per le risorse a carico degli Atenei piemontesi necessarie all'attuazione del presente provvedimento, pari a Euro 122.000,00 per il 2016 ed Euro 122.000,00 per il 2017, di cui sul capitolo di entrata n. 27812 per i trasferimenti alla Regione da parte degli Atenei dei relativi contributi, sono state prenotate sul capitolo di spesa n. 168053 per i trasferimenti all'Ente di gestione dell'Osservatorio regionale, così come stabilito nella D.G.R. 39-3439 del 6 giugno 2016, con determinazione dirigenziale n. 761 del 6 dicembre 2016, a valere sul Bilancio di previsione finanziario 2016-2018.

Accertata la compatibilità di cui all'art. 56 comma 6 del Dlgs 118/2011.

Attestata la regolarità amministrativa della presente determinazione ai sensi della D.G.R. n. 1-4046 del 17 ottobre 2016.

Tutto ciò premesso,

**IL DIRETTORE**

vista la D.G.R. 39-3439 del 6 giugno 2016, "L.R. 29/1999. Approvazione dello schema di Accordo tra Regione Piemonte, Università degli Studi di Torino, Politecnico di Torino, Università degli Studi del Piemonte Orientale e Università degli Studi di Scienze Gastronomiche per la valorizzazione e gestione delle attività dell'Osservatorio regionale per l'Università e per il Diritto allo Studio universitario";

vista la D.G.R. n. 30-4397 del 16 dicembre 2016 “Osservatorio regionale per l’Università e per il Diritto allo Studio universitario” ai sensi dell’art. 4, comma 3 della L.R. 29/1999, disposizioni in ordine alla gestione delle attività per gli anni 2016-2017”;

vista la D.G.R. 1-3120 del 11 aprile 2016 (Approvazione delle Linee guida relative al controllo analogo sugli Organismi partecipati dalla Regione Piemonte operanti in regime di “in house providing” strumentale);

visti gli artt. 5 e 192 del d.lgs 18 aprile 2016, n. 50 “Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull’aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d’appalto degli enti erogatori nei settori dell’acqua, dell’energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture”;

Visti gli artt. 4 e 16 D.Lgs. 165/2001 “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”.

Visto l’art. 17 L.R. 28 luglio 2008, n. 23 “Disciplina dell’organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale”.

Visto il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009 n. 42” e s.m.i..

Visti gli artt. 15, 23, 26 e 27 del D.Lgs. n. 33/2013 “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle PP.AA.”.

Vista la circolare della Direzione Gabinetto della Presidenza della Giunta Regionale, prot. n. 6837/SB0100 del 05.07.2013, contenente le prime indicazioni in ordine all’applicazione degli artt.15, 23, 26 e 27 del D.Lgs. 33/2013.

Vista la circolare, prot. n. 5371/SB0100 del 22.04.2014, D.lgs. 33/2013 “Amministrazione trasparente” - messa in linea della piattaforma funzionale agli obblighi di pubblicazione.

Vista la circolare prot. n. 737/SA0001 del 03.08.2016, Decreto legislativo 25 maggio 2016, n. 97. Prime indicazioni operative.

Vista la legge regionale 6 aprile 2016 n. 6 “Bilancio di previsione finanziario 2016-2018.

Vista la D.G.R. 3-3122 del 11 aprile 2016 “Legge regionale 6 aprile 2016, n. 6 “Bilancio di previsione finanziario 2016-2018”. Approvazione del documento tecnico di accompagnamento: ripartizione delle unità di voto del bilancio in categorie e macroaggregati. Contestuale approvazione del bilancio finanziario gestionale 2016-2018: ripartizione dei macroaggregati in capitoli ai fini della gestione e della rendicontazione”.

Vista la D.G.R. n. 1-3185 del 26 aprile 2016 “Bilancio di previsione finanziario 2016-2018. Disposizioni di natura autorizzatoria degli stanziamenti di bilancio ai sensi dell’articolo 10, comma 2, del D.lgs. 118/2011 s.m.i.;

Vista la D.G.R. n. 7-3725 del 27 luglio 2016 “ Esercizio finanziario 2016 – Indirizzi per l’assunzione di impegni di competenza rispetto agli stanziamenti di cassa”.

Vista la D.G.R. n. 7-3745 del 4 agosto 2016 “ Esercizio finanziario 2016 – Indirizzi per l’assunzione di impegni di competenza rispetto agli stanziamenti di cassa - Integrazione”.

Vista la legge regionale 5 dicembre 2016 n. 24 “Assestamento al bilancio di previsione finanziaria 2016-2018 e disposizioni finanziarie.

Vista la D.G.R. n. 1-4364 del 15 dicembre 2016, Legge regionale 5 dicembre 2016 n. 24 “Assestamento del bilancio di previsione 2016-2018 e disposizioni finanziarie”. Rimodulazione delle disposizioni di natura autorizzatoria sugli stanziamenti di bilancio 2016-2018, ai sensi dell’articolo 10, comma 2, del D.lgs. 118/2011 s.m.i..

Vista la D.G.R. n. 1-4209 del 21 novembre 2016 di approvazione del Piano Triennale di prevenzione della Corruzione per il triennio 2016- 2018 della Regione Piemonte.

*determina*

- di prendere atto che nella riunione del 4 novembre 2016 il CORECO ha deliberato all’unanimità la proposta di affidare al “COREP, Torino” la gestione delle attività dell’Osservatorio, ai sensi dell’art. 4, comma 3, della Legge Regionale n. 29/99;

- di prendere atto che con D.G.R. n. 30-4397 del 19 dicembre 2016, la Regione ha individuato il COREP quale soggetto per la gestione delle attività dell’Osservatorio regionale per l’Università e per il Diritto allo Studio universitario per il biennio 2016-2017;

- di approvare conseguentemente lo schema di Convenzione per l’affidamento diretto in regime di “in house providing” al COREP Torino per la valorizzazione e per la gestione delle attività dell’Osservatorio regionale per l’Università e per il Diritto allo Studio universitario per il biennio 2016-2017, di cui all’allegato A, per farne parte integrante e sostanziale alla presente determinazione;

- di demandare al Responsabile del Settore regionale Sistema Universitario, Diritto allo Studio, Ricerca e Innovazione la sottoscrizione della citata convenzione, nonché l’adozione degli ulteriori provvedimenti necessari per l’attuazione della presente determinazione;

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell’art. 61 dello Statuto e dell’articolo 5 della l.r. 22/2010, nonché ai sensi dell’art. 23, comma 1 lettera b), del d.lgs. n. 33/2013 nel sito istituzionale dell’Ente, nella sezione “Amministrazione trasparente”.

Il Direttore regionale  
Dr.ssa Giuliana Fenu